

RITO DI AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AL DIACONATO E AL PRESBITERATO

Dopo l'omelia del Celebrante il Rettore del seminario presenta gli aspiranti.

Let. Fratelli e sorelle carissimi, oggi sono qui dinanzi a voi alcuni membri della nostra comunità che domandano di essere accolti tra i candidati al Diaconato e al Presbiterato. Questi nostri fratelli, in attesa di essere un giorno chiamati dal Vescovo, già da tempo hanno dato inizio alla loro formazione impegnandosi a modellare sempre più la loro vita sul Vangelo. Noi li chiameremo, dunque, per nome ed essi si accosteranno per attestare dinanzi alla Chiesa il loro santo proposito.

Segue l'appello nominale degli aspiranti all'Ordine Sacro.

Ognuno risponde: ECCOMI.

Il Celebrante si rivolge agli aspiranti:

Cel. Figli carissimi, i pastori e maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno reso di voi buona testimonianza e noi l'accogliamo con piena fiducia.

Volete voi, in risposta alla chiamata del Signore, portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero, che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

Gli aspiranti, tutti insieme, rispondono:

SÌ, LO VOGLIO.

Cel. Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo che è la Chiesa?

Gli aspiranti, tutti insieme, rispondono:

SÌ, LO VOGLIO.

Cel. La Chiesa accoglie con gioia il vostro santo proposito. Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in voi.

Tutti: AMEN.

Vestizione.

Ora i sacerdoti aiutano i candidati ad indossare il camice bianco, segno che d'ora in poi la loro vita dovrà continuamente rivestirsi dell'amore di Cristo per ogni uomo.

PROMESSA INIZIALE

1. *Per solo seminaristi.*

Il Rettore del seminario introduce la Promessa iniziale.

Let. Questi candidati all'Ordine Sacro desiderano vivere il loro futuro ministero al servizio del Vangelo secondo il carisma missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere. Per questo chiedono di essere accolti dal PIME come candidati alla consacrazione missionaria a vita.

Il Celebrante si rivolge ai candidati:

Cel. Figli carissimi, ... (N°4)

2. *Per seminaristi e missionari laici insieme.*

Il Rettore introduce la Promessa iniziale e presenta gli aspiranti.

Let. A questi candidati all'Ordine Sacro, ora si aggiungono altri nostri fratelli che hanno sentito la chiamata del Signore alla consacrazione missionaria laicale. Essi hanno coscienza di poter rendere presente la Chiesa negli svariati ambienti dell'esistenza umana, evangelizzando e santificando gli uomini, animando e perfezionando con lo spirito evangelico l'ordine temporale, testimoniando la fede, la speranza e la carità nelle relazioni umane e in tutte le realtà del mondo.

Noi dunque, sostenuti dal giudizio positivo di coloro che in questi anni hanno curato la loro formazione, chiameremo anch'essi per nome, ed essi si accosteranno per attestare dinanzi alla Chiesa il loro santo proposito.

Tutti insieme, candidati all'Ordine Sacro e alla consacrazione missionaria laicale, in attesa di essere un giorno incorporati nel Pontificio Istituto Missioni Estere, hanno deciso di manifestare pubblicamente il loro desiderio di continuare, con diligenza e impegno, la preparazione necessaria in vista del dono totale della loro vita al servizio di Dio e dei fratelli.

Segue l'appello nominale degli aspiranti missionari laici.

Ognuno risponde: **ECCOMI.**

Il Celebrante si rivolge agli aspiranti:

Cel. Figli carissimi, ... (N°4)

3. *Per solo candidati missionari laici.*

Il Rettore della Casa di Formazione dei Missionari Laici presenta gli Aspiranti e fa l'appello nominale.

Let. Fratelli e sorelle carissimi, sono qui davanti a voi alcuni membri della nostra comunità che domandano di essere accolti come candidati alla consacrazione missionaria laicale nel Pontificio Istituto Missioni Estere.

La Chiesa, con la diffusione del Regno di Cristo su tutta la terra a gloria di Dio Padre, ha come fine di rendere partecipi tutti gli uomini della salvezza operata dalla redenzione. C'è nella Chiesa diversità di ministero, ma unità di missione. I laici, pienamente partecipi dell'ufficio

sacerdotale, profetico e regale di Cristo, all'interno della missione di tutto il Popolo di Dio hanno il proprio compito nella Chiesa e nel mondo.

Questi nostri fratelli hanno coscienza di poter rendere presente la Chiesa negli svariati ambienti dell'esistenza umana, evangelizzando e santificando gli uomini, animando e perfezionando con lo spirito evangelico l'ordine temporale, testimoniando la fede, la speranza e la carità nelle relazioni umane e in tutte le realtà del mondo.

Essi, in attesa di essere un giorno incorporati nel Pontificio Istituto Missioni Estere, hanno deciso di manifestare pubblicamente il loro desiderio di potersi consacrare un giorno al servizio di Dio e dei fratelli, come missionari laici a vita.

Noi dunque, sostenuti dal giudizio positivo di coloro che in questi anni hanno curato la loro formazione, li chiameremo per nome, ed essi si accosteranno per attestare dinanzi alla Chiesa il loro santo desiderio.

Segue l'appello nominale degli aspiranti.

*Ognuno risponde: **ECCOMI.***

Il Celebrante si rivolge agli aspiranti:

Cel. Figli carissimi, ... (N°4)

4. Testo Promessa iniziale uguale per tutti.

Cel. Figli carissimi, Dio con speciale chiamata vi ha destinati alla consacrazione missionaria. Toccati e mossi dalla grazia, volete offrire totalmente voi stessi alla causa missionaria con la Promessa iniziale di dedicarvi con tutta la vita all'evangelizzazione dei non cristiani, in modo di entrare nella vita e nella missione del Cristo rinunciando a voi stessi e a tutto ciò che possedete, donando tutto per farvi tutto a tutti?

Gli aspiranti, tutti insieme, rispondono:

SÌ, LO VOGLIO.

Cel. Poiché la vostra consacrazione missionaria prende avvio e si realizza tramite il PIME, volete promettere davanti a Dio e alla comunità PIME di realizzare comunitariamente la vostra continua crescita verso la totale donazione alla causa missionaria, ciascuno con tutti i membri del P.IME e tutti con ciascuno?

Gli aspiranti, tutti insieme, rispondono:

SÌ, LO VOGLIO.

Cel. Fratelli carissimi, con questa vostra promessa vi siete impegnati a perseverare nella vocazione che state maturando, rendendovi disponibili a recepire la formazione e l'assistenza che il PIME vi offre a questo scopo. Pertanto il PIME da parte sua si impegna a continuare la vostra formazione in vista della vostra vocazione missionaria.

La Chiesa e il PIME accolgono con gioia il vostro santo proposito. Dio porti a compimento quello che ha in voi iniziato.

*Tutti rispondono: **AMEN***

Seguono le altre preghiere.